

# Rapporto

numero

**7070 R**

data

26 maggio 2015

Dipartimento

**SANITÀ E SOCIALITÀ**

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 1° aprile 2015 concernente la concessione alla  
Fondazione La Quercia, Acquarossa, di un contributo unico a fondo  
perso di 1'600'000 franchi per le opere di ristrutturazione dello Stabile  
Servizi Generali dell'EOC di pertinenza della Casa per anziani La  
Quercia di Acquarossa**

## INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	1
2.	IL PROGETTO .....	2
3.	IL COSTO .....	3
4.	COMPATIBILITÀ CON LE PIANIFICAZIONI SETTORIALI .....	3
5.	PROPOSTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERSO .....	3
6.	FINANZIAMENTO .....	4
7.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO .....	4
8.	CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE .....	5

\* \* \* \* \*

## 1. INTRODUZIONE

Con il presente rapporto si propone la concessione alla Fondazione La Quercia, Acquarossa, di un contributo unico a fondo perso di 1'600'000 franchi, quale partecipazione ai costi per la realizzazione delle opere di ristrutturazione dello Stabile Servizi Generali dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC) di pertinenza della Casa per anziani La Quercia di Acquarossa. Il contributo cantonale è proposto ai sensi dell'art. 7 della Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività sociali a favore delle persone anziane (LANz), del 30 novembre 2010.

Il progetto concretizza gli obiettivi prefissati dall'Associazione dei comuni di Blenio (ASCOBLE) la quale aveva fatto allestire uno studio per l'identificazione di scenari di sviluppo dei servizi e delle strutture medico-sanitarie in Valle di Blenio, in funzione del loro consolidamento. Grazie alla collaborazione della direzione della Casa per anziani, dell'EOC e del Servizio di aiuto domiciliare della Regione Tre Valli, con questo studio viene identificata la possibilità di creare un polo medico-sanitario di riferimento per le Tre Valli e, per alcune prestazioni (sub- e post-acuto, soggiorni temporanei, anche per il Bellinzonese), la cui validità è data indipendentemente dai contenuti specifici della pianificazione ospedaliera in discussione a livello di Gran Consiglio, essendo essenzialmente finalizzata a sostenere e rafforzare il versante delle prestazioni sociosanitarie del polo, senza influire in alcun modo sulle scelte proprie del versante sanitario. La funzione del polo è quella di sopperire alle sempre maggiori esigenze legate all'invecchiamento della popolazione. Viene quindi proposto di concentrare in un'unica struttura la sottosedede del Servizio di assistenza e cura a domicilio d'interesse pubblico (SACD) della Regione Tre Valli, un centro per l'accoglienza e le attività diurne a favore degli anziani e un'offerta adeguata di letti per i soggiorni temporanei. La struttura individuata è lo Stabile Servizi Generali, attualmente di proprietà dell'EOC, situato a lato della strada comunale, contiguo alla casa per anziani e collegato alla struttura ospedaliera di medicina di base, che al termine dei lavori di ristrutturazione sarà trasformato in proprietà per piani e, per i piani di pertinenza della casa per anziani (compreso lo spazio per la sottosedede del SACD Regione Tre Valli), verrà nuovamente ceduto a titolo gratuito alla Fondazione La Quercia. L'impegno in tal senso è stato formalmente assunto dall'EOC con lettera del 25 maggio 2009 indirizzata alla Casa per anziani la Quercia e alla Sezione del sostegno a enti e attività sociali del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS).

## **2. IL PROGETTO**

Per maggiori informazioni si rimanda ai capitoli II. e III. del messaggio.

Il progetto ha per oggetto la ristrutturazione dello Stabile Servizi Generali di proprietà dell'EOC. L'istante è l'EOC di concerto con la Fondazione La Quercia. Gli interventi previsti sono i seguenti:

- formazione, al livello -1, di nuovi spogliatoi per uomini e donne, in sostituzione degli esistenti che verranno a mancare a seguito dei lavori di ristrutturazione.
- lavori di ristrutturazione interna ai piani +1, +2, e +3, con la creazione di 7 nuove camere a disposizione della Casa per anziani, di uno spazio per l'accoglienza e le attività diurne a favore degli anziani e della nuova sottosedede del SACD Regione Tre Valli;
- risanamento energetico di tutto l'involucro dell'edificio nel rispetto delle normative vigenti;
- sostituzione dei due montaletti interni;
- realizzazione di un impianto parafulmine.

Tutti gli interventi interni prevedono importanti lavori di demolizione e di ricostruzione, sia a livello di pareti che di pavimenti, col rifacimento di tutta l'impiantistica relativa ai tre piani di intervento (impianto elettrico, sanitario, riscaldamento) così come tutte le finiture interne verranno rifatte a nuovo.

### 3. IL COSTO

Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo IV. del messaggio.

Il preventivo di costo dettagliato del 5 febbraio 2014 comporta:

<b><u>un investimento complessivo +/-15%, IVA 8% inclusa di</u></b>	<b>fr. 4'398'500.00</b>
- di cui quota relativa alla Casa per Anziani La Quercia	2'220'445.00
- di cui quota EOC	743'535.00
- di cui quota relativa alle parti comuni	1'434'520.00

La ripartizione delle parti comuni secondo parametri convenuti tra EOC e Casa anziani La Quercia risulta la seguente:

- EOC: 810 mq di 1586, equivalenti a 511/1000;
- La Quercia: 776 mq di 1586, equivalenti a 489/1000.

Ne deriva la seguente ripartizione a livello di costi:

EOC: fr. 743'535.00 + 511/1000 di fr. 1'434'520.00 = fr. 1'476'574.70 (A)

La Quercia: fr. 2'220'445.00 + 489/1000 di fr. 1'434'520.00 = fr. 2'921'925.30 (B)

Totale investimento fr. 4'398'500.00

Ai costi preventivati per la Casa anziani La Quercia vanno aggiunti i costi per l'acquisto dell'arredo, stimati in fr. 150'000.00 (C)

**Costo totale preventivato per la Casa anziani la Quercia fr. 3'071'925.30 (B+C)**

L'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti ha preavvisato favorevolmente gli interventi. Essendo prospettato un sostegno pubblico superiore a 1'000'000 franchi, l'assegnazione dei relativi mandati ed appalti dovrà essere assoggettata alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb).

### 4. COMPATIBILITÀ CON LE PIANIFICAZIONI SETTORIALI

Come specificato nel cap. V. del messaggio, al quale rimandiamo, l'iniziativa è conforme alla vigente pianificazione settoriale. La sua validità è indipendente dagli obiettivi e dai contenuti della pianificazione ospedaliera attualmente in discussione in Gran Consiglio (messaggio n. 6945 del 26 maggio 2014).

### 5. PROPOSTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERSO

Ai fini della determinazione del contributo cantonale all'investimento viene riconosciuto come costo d'opera computabile l'intero importo per gli spazi che saranno trasferiti in proprietà alla Fondazione La Quercia (**3'072'000 franchi**, arrotondato). Per la realizzazione dell'opera in oggetto, richiamato l'art. 7 della LAnz, tenuto conto dei limiti del Piano finanziario degli investimenti e considerate le limitate possibilità finanziarie della Fondazione La Quercia, viene proposta la concessione di un contributo complessivo unico a fondo perso, non indicizzabile all'aumento dei costi di costruzione, di **1'600'000 franchi**, pari al **52%** circa del costo complessivo dell'opera riconosciuto.

## 6. FINANZIAMENTO

Su queste basi, tenuto conto della proposta di contributo cantonale a fondo perso di cui sopra, il finanziamento delle opere è così assicurato:

**Costo complessivo dell'opera** fr. 3'072'000.-

### Finanziamento

- Contributo cantonale a fondo perso fr. 1'600'000.-
  - Mutuo ipotecario aggiuntivo fr. 1'472'000.-
- fr. 3'072'000.-**

Gli oneri ipotecari (interessi e ammortamenti) relativi al mutuo ipotecario complessivo (preesistente e aggiuntivo sopra indicato) saranno riconosciuti nel contratto di prestazione fino al parametro cantonale massimo di 20 franchi per giornata di presenza, nei limiti dei parametri previsti dall'articolo 11 cpv. 2 del Regolamento d'applicazione della LAnz, del 22 agosto 2012. I maggiori costi rispetto ai parametri summenzionati saranno assunti o dalla Fondazione La Quercia direttamente oppure dai Comuni di domicilio degli utenti sulla base delle convenzioni promosse e concordate con gli stessi dalla Fondazione La Quercia, la quale resta comunque responsabile per tali costi.

## 7. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Questa proposta corrisponde agli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2012-2015. Le conseguenze di natura finanziaria sono le seguenti:

### Cantone

- spese di investimento: PF WBS 232.52.0001 **1'600'000 franchi**
- spese correnti: La Fondazione La Quercia usufruisce del contributo dell'Ente pubblico (Cantone e Comuni), sotto forma di contributo globale, per le spese di gestione corrente della Casa per Anziani la Quercia di Acquarossa, conformemente all'art. 9 della LAnz. Il contributo globale annuo registrerà un aumento pari a 217'200 franchi, per effetto dei maggiori costi derivanti dall'aumento di 7 posti letto (parametri di calcolo: 365 giorni per 85 franchi di contributo medio giornaliero). Tenuto conto della chiave di riparto Cantone-Comuni prevista dalla LAnz (art. 10), la maggiore spesa corrente a carico del Cantone ammonterà a circa 43'500 franchi.

### Enti subalterni e comuni

- spese correnti: Per le ragioni e i meccanismi di ripartizione del contributo globale sopra esposti, la spesa aggiuntiva annua a carico dei Comuni ammonterà a 173'700 franchi (217'200 franchi meno 43'500 franchi di contributo cantonale).

**Effettivo del personale** Invariato.

## **8. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione della gestione e delle finanze ha esaminato il messaggio in oggetto e ne condivide le finalità. La realizzazione delle opere di ristrutturazione dello Stabile Servizi Generali dell'EOC di pertinenza della Casa per anziani La Quercia di Acquarossa è in sintonia con le pianificazioni settoriali degli istituti per anziani 2010-2020 e dell'assistenza e cura a domicilio 2011-2014, nonché con gli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2012-2015 nel campo della politica in favore degli anziani.

La Commissione saluta inoltre con interesse la possibilità di creare un polo medico-sanitario, polo che mette in sinergia la direzione della Casa per anziani, l'EOC e il Servizio di aiuto domiciliare della Regione Tre Valli, sviluppando così un sistema di servizi sociosanitari e sanitari coordinati, favorendo con ciò l'attivazione delle risorse del territorio in una logica di lavoro di rete.

La Commissione invita pertanto il Gran Consiglio ad approvare il messaggio n. 7070 e la richiesta di credito contenuta nell'annesso disegno di Decreto legislativo, rammentando che lo stanziamento del credito proposto richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Walter Gianora, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -

Chiesa - Dadò - De Rosa - Farinelli -

Foletti - Garobbio - Guerra - Kandemir Bordoli -

Lurati S. - Pini - Quadranti - Savoia